

A Bisceglie si gioca senza pubblico: «Questo non è calcio»

Bisceglie – Lecce si giocherà a porte chiuse. Questa è la decisione della prefettura presa a causa di problemi strutturali dello stadio barese e che, dunque, consegna un'altra spiacevole pagina di sport alla storia di questa categoria. Impedire ai tifosi di partecipare a una partita è il chiaro segnale che qualcosa non va in fase organizzativa e farlo solo il giorno prima dell'evento crea ancora più amarezza. Anche Fabio Liverani, intervenuto in sala stampa per il consueto incontro con i giornalisti a 24 ore dall'incontro, manifesta apertamente il suo dispiacere per questa decisione. «È triste ricevere queste notizie perché giocare senza pubblico non è calcio. In più mi sorprende molto la tempistica e spero che giocare in uno stadio vuoto non ci destabilizzi perché dobbiamo mantenere alta la concentrazione in questo momento del campionato».

Il Lecce affronta la prima di due trasferte consecutive intervallate dalla gara di Coppa con il Cosenza. Domani sera nell'anticipo del girone C a Bisceglie (fischio d'inizio ore 20.45 e diretta su SportItalia) la compagine giallorossa affronterà una squadra che ha da poco cambiato allenatore. Infatti, il tecnico biscegliese Zavettieri è stato allontanato dopo due sconfitte consecutive e adesso la squadra è stata affidata all'ex portiere del Bari Alberga. «Sicuramente è difficile – continua Liverani – preparare un incontro quando una squadra ha cambiato allenatore perché non sapremo con quale modulo scendere in campo. Loro sono una squadra fisica che ha ben impressionato sia nella gara d'andata sia in Coppa. Noi, comunque, dovremo essere bravi a capire subito la partita a prescindere dal modulo che adotteranno. Quello che voglio dai miei ragazzi è che capiscano dai primi momenti

dell'incontro che tipo di gara andremo ad affrontare. Contro il Catanzaro, infatti, non mi è piaciuto soprattutto questo dai miei, perché dovevamo subito capire la tipologia di incontro che si stava sviluppando».

A Bisceglie Liverani dovrà fare a meno del neoacquisto Tabanelli e di Cosenza, squalificato per somma di ammonizioni. «Tabanelli ha avuto un affaticamento muscolare ed giusto che si riprenda per bene per averlo al 100%. Sono felice che Costa Ferreira sia rientrato in gruppo e domani è un'opzione per il ruolo di trequartista come lo sono Tsonev e Torromino. Chi al posto di Cosenza? Ho alternative importanti e quindi chi andrò a sostituirlo sicuramente darà il massimo per arrivare alla vittoria».

In conclusione il tecnico giallorosso ci tiene a bloccare ogni polemica emersa in questa settimana per via dell'esclusione dal primo minuto di Di Piazza e Torromino domenica scorsa. «Voglio subito chiarire che entrambi i ragazzi si sono sempre impegnati da quando sono arrivato in questa società. Questa squadra ha sicuramente un pregio indiscutibile ed è quello di aver sempre dato il massimo in allenamento come in partita». E i risultati danno ragione al tecnico giallorosso.